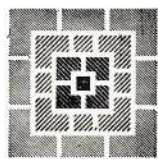


NOTIZIE



ARIPS



associated
consultants
and trainers

INTERNATIONAL NETWORK

n. 7 - GENNAIO 1981

STAMPE - Spediz. Abbon. Postale - gr. IV/70 Trim.

I PROGRAMMI DEL 1981

FORMAZIONE PER PSICOTERAPEUTI DI GRUPPO

(responsabili dr. P. Drioli e dr. F. Barbaglia)

Nell'attuale situazione italiana in numerosi servizi del territorio molti operatori medici e psicologi si trovano a dover rispondere a crescenti richieste di psicoterapia, sia in momenti di crisi che di prevenzione.

In questa situazione lo spettro delle psicologie di gruppo offre strumenti sempre più efficaci e rispondenti. Il corso si propone di fornire una formazione personale, teorica e pratica, ad un corretto utilizzo del gruppo in sede terapeutica.

L'arco delle metodiche si estende dalla psicoterapia di gruppo alla bioenergetica e gestalt.

CORSO ANNUALE DI FORMAZIONE PSICOSOCIALE PER DIRIGENTI SCOLASTICI

(responsabili dott. G. Contessa e dott. M.V. Sardella)

Da qualche tempo l'organizzazione scolastica sta rivalutando l'importanza del dirigente scolastico ed i dirigenti stanno aumentando l'interesse per una più piena professionalità.

L'ARIPS intende offrire ai dirigenti una formazione precisa nell'area delle **COMPETENZE PSICOSOCIALI**. Il Corso ha una estensione annuale perché non intende solo informare, ma anche mettere in grado i dirigenti di «essere» i managers della loro scuola e di «fare» in modo più professionale ciò che il ruolo comporta.

I **CONTENUTI** del Corso si propongono di far acquisire capacità di:

- organizzazione e programmazione
- conduzione di piccoli e grandi gruppi
- verifica e valutazione dell'efficienza scolastica
- progettazione di attività di aggiornamento

L'iniziativa prevede 11 seminari nell'arco di dodici mesi, cioè un seminario al mese, per un totale di 26 giornate di lavoro.

Per tutta la durata del Corso è previsto un servizio di **CONSULENZA** gratuito, sui problemi di direzione.

METODI E TECNICHE DELLA PSICOLOGIA DI COMUNITA'

(responsabili dott. G. Contessa e M. Sberna)

Il Corso si rivolge agli operatori sociali, psicologi e non, che operano nei servizi del territorio: Ussl, Consulenti, Centri sociali, Centri antidroga, Cim, sistemi bibliotecari, ecc.

L'iniziativa si propone di far acquisire ai partecipanti conoscenze e capacità relative ad un intervento a carattere PREVENTIVO, PARTECIPATO e CONNETTIVO. Per comunità si intende sia la piccola unità (casa-famiglia, comunità-alloggio, comunità terapeutica) sia il territorio di media entità (quartiere, paese, distretto scolastico ecc.).

Il Corso prevede apprendimenti in ordine a:

- le dinamiche di gruppo e di comunità;
- la ricerca-intervento e l'evaluation;
- le strategie di intervento preventivo.

Il Corso prevede 15 giornate di lavoro nell'arco di 5 mesi, con un seminario ogni due settimane circa.

3° LABORATORIO DI DINAMICHE DI GRUPPO E DI COMUNITA'

Il Laboratorio è alla sua terza edizione. Esso si propone di far esplorare i fenomeni relativi ad una situazione comunitaria intendendo con questo riferirsi ad un insieme di persone che vivono quotidianamente in uno stesso spazio con rapporti significativi.

In questo tipo di realtà collettiva esistono problematiche diverse da quelle caratteristiche delle organizzazioni lavorative classiche. La particolarità del tema scelto dà una caratteristica sperimentale all'esperienza in quanto propone una riflessione su una dimensione abbastanza trascurata della vita collettiva.

Si può dire infatti che gli studi in questo senso siano ancora ai primordi e privilegino l'aspetto teorico del problema.

Possibili utenti del Laboratorio sono tutti coloro che vogliono migliorare le loro capacità di comprensione della comunità in cui vivono, con particolare riferimento agli operatori sociali ed educativi.

Il Laboratorio si svolgerà presumibilmente dal 30.4 al 4.5.81.

Chi fosse interessato all'iniziativa può segnalare fin d'ora il suo nome ed indirizzo alla segreteria dell'Associazione.

FORMAZIONE PSICOSOCIALE

(responsabile dr. G. Contessa)

Questo programma è suddiviso in tre moduli studiati in modo da consentire la frequenza in base ai desideri e alle necessità dei partecipanti.

Gli obiettivi del programma sono diversificati fra loro:

1° Modulo: «Saper stare in gruppo»

2° Modulo: «Saper lavorare in gruppo»

3° Modulo: «Saper condurre gruppi»

I Moduli sono avviati ciclicamente, ogni volta che si hanno 10 partecipanti.

LABORATORIO PSICOSOCIALE PER INSEGNANTI

(responsabile dr. M.V. Sardella)

L'iniziativa si rivolge a tutti gli insegnanti che intendono operare una innovazione didattica utilizzando criteri scientifici e corrette metodologie di controllo e di intervento. Il Laboratorio, essendo un sistema di addestramento e di ricerca, utilizzerà metodologie attive di apprendimento.

La durata del corso è prevista di tre mesi con incontri settimanali.

CRELAB

(responsabile dr. M. Sberna)

Da due anni l'ARIPS sta conducendo con buoni risultati una ricerca relativa alla possibilità di stimolare le attività creative in adulti e bambini.

Alla luce di questa esperienza, si propone un'iniziativa rivolta agli insegnanti della scuola dell'obbligo, che gli consenta di sperimentare personalmente situazioni stimolanti trasferibili in ambito educativo e didattico.

Nel Notiziario sono annunciate le iniziative dei primi mesi del 1981. Per ragioni di spazio ogni programma è presentato nelle linee generali. Chi è interessato ad avere maggiori dettagli può richiedere alla segreteria i programmi.

TIROCINANTI

L'ARIPS è disponibile ad ammettere fino ad un massimo di quattro tirocinanti a tutte le attività dell'Istituto sia interne (di studio e ricerca) sia esterne (professionali). Ai tirocinanti interessati l'ARIPS può mettere a disposizione anche un alloggio. Possono fare domanda di tirocinio i laureandi ed i laureati in psicologia, interessati alla psicologia di gruppo e di comunità, alla ricerca-intervento, alla psicoterapia umanistica. L'ammissione al tirocinio è condizionata ad un colloquio di orientamento preliminare.

COME ISCRIVERSI ALLE INIZIATIVE ARIPS

Per accettare l'iscrizione alle attività formative l'ARIPS chiede che gli interessati inviino la loro adesione alla Segreteria accompagnandola con un versamento di L. 30.000, tramite assegno circolare o vaglia. A tale caparra deve essere aggiunta la quota associativa annua, corrispondente a L. 20.000, in quanto solo i soci hanno diritto a frequentare i corsi istituiti dall'ARIPS.

L'accettazione ai corsi di media o lunga durata è condizionata ad un colloquio orientativo o all'invio di un dettagliato curriculum di studio e lavoro.

L'ARIPS è disponibile a prendere in considerazione richieste di borse di studio per studenti non occupati. Al termine di ogni corso viene rilasciato ai partecipanti un attestato di frequenza.

Direttore responsabile:

Margherita Sberna

Stampato c/o Tipografia

F.lli Bontempi - Bedizzole (BS)

Registrazione Tribunale di Brescia

dell'11-12-1979 n. 18/79

ARIPS - V.le Brescia, 6 - Molinetto di Mazzano (Bs)

Tel. (030) 2620589 oppure (030) 2791407

**SI PREGA DI APPENDERE QUESTA
LOCANDINA IN LUOGHI PUBBLICI.**

I SOCI EFFETTIVI DELL'ARIPS

Piergiulio Branca: Laureato in Chimica, ha lavorato in industrie del settore con la specifica funzione di delegato sindacale. Specializzato in tecniche di gruppo e di animazione, attualmente lavora presso il C.M.S.R. (Centro Milanese Sport e Ricreazione). Si occupa in particolare di ricerca sul campo e di ricerca intervento.

Guido Contessa. Laureato in Scienze Politiche. Già socio fondatore dell'Istituto di Studi Multidisciplinari nelle Organizzazioni (ISMO) e già associato dell'Istituto di Ricerche ed Interventi Psicosociali (IRIPS) di Milano. Ha promosso la costituzione della sezione Lombardia e della Divisione di Psicologia di Comunità della Società Italiana di Psicologia (SIPS). Si occupa di formazione degli operatori del settore pubblico e di tecniche di gruppo; è consulente e docente presso scuole di specializzazione, enti locali, organismi sindacali. Ha scritto numerosi articoli su riviste specializzate e numerosi libri fra cui «Dinamiche di Gruppo e ricerca» (Ed. La Scuola 1978).

Piero Drioli: è nato a Napoli nel 1930 e, dopo la laurea in Scienze Economiche e Commerciali, ha lavorato per alcuni anni nello staff manageriale di una grande impresa internazionale del settore chimico-farmaceutico. Parallelamente ha sviluppato un interesse verso le scienze umane ed in particolare verso l'applicazione delle tecniche di gruppo nella formazione degli adulti e nello sviluppo delle organizzazioni. Ha alternato successivamente i suoi interessi e attività fra la professione di psicoterapeuta e formatore e la consulenza o gli interventi dall'interno in imprese industriali. È membro della SIPs, e dell'A.I.F. Ha svolto attività di training e di collaborazione presso l'A.R.I.P., il Tavistock, l'E.I.T., l'I.R.I.P.S., la Société Française de Psychologie, la Società Italiana di Psicanalisi.

Raffaello Martini: Laureato in Pedagogia ha lavorato nei Centri di Orientamento Scolastico e Professionale. È esperto in tecniche di training autogeno e in tecniche di conduzione di gruppo. Attualmente lavora in un Consorzio Socio-Sanitario nel settore della formazione del personale.

Maria Vittoria Sardella: Laureata in Filosofia, con indirizzo e tesi in psicologia, presso l'Università di Pisa. Ha lavorato nei Centri di Orientamento Scolastico e Professionale (C.O.S.P.) e in un Consorzio Socio-Sanitario nel settore di salute mentale e consultoriale. Ha collaborato, come ricercatore e cultore della materia, con l'Istituto di Sociologia e con la Scuola di Servizio Sociale dell'Università di Pisa. È esperta in tecniche di gruppo e attualmente lavora a tempo pieno con l'ARIPS.

Margherita Sberna: Laureata in Magistero (Materie Letterarie) presso l'U.C.S.C. di Milano e in Psicologia presso l'Università degli Studi di Padova. Insegnante con esperienze di tempo pieno sia nelle scuole elementari che nelle scuole Medie. Specializzata come conduttore di gruppo presso l'I.R.I.P.S. di Milano. Ha frequentato corsi di perfezionamento presso l'ARIP. Attualmente si occupa di animazione nella scuola e di formazione di gruppo. Sta conducendo una ricerca sperimentale sulla possibilità di stimolazione della creatività.

ATTIVITA' SVOLTE NEL 1980

Il 1980 è stato per l'ARIPS un anno molto attivo sia per quanto riguarda le attività interne all'Associazione stessa, sia per quelle esterne.

INIZIATIVE PROMOSSE DALL'ARIPS

Il corso di **Formazione Psicosociale alla conduzione di gruppi** si è svolto in quest'anno in modo completo, coinvolgendo una quarantina di partecipanti suddivisi nei tre Moduli, personale avanzato e professionale.

Si è perciò concluso, per la prima volta dalla nascita dell'Associazione, questo tipo di formazione. Il training comprendeva anche un'esperienza di osservazione di un docente in un seminario di sensibilizzazione alle dinamiche di gruppo.

In maggio si è concluso anche il **Corso di Formazione al Primo Colloquio** che ha coinvolto una decina di persone, in prevalenza assistenti sociali, già operanti in servizi sul territorio. Il corso, iniziato nell'autunno '79, ci era stato richiesto dai partecipanti stessi. Visto però il successo dell'iniziativa, si è deciso di farne un'attività ricorrente.

All'inizio di maggio si è svolto a Lido di Camaiore il **2° Laboratorio di dinamiche di gruppo e di comunità**.

Vi hanno partecipato una quarantina di operatori sociali provenienti dalle più diverse realtà territoriali e di lavoro. Erano presenti sette trainers di cui solo due esterni all'ARIPS.

Il Laboratorio ha permesso di esplorare alcune dimensioni poco note degli aggregati umani ed è stato occasione di studio e di riflessione per tutti.

Poiché l'esperienza è stata molto significativa, si è parlato delle problematiche emerse in quell'occasione anche al Convegno di Psicologia di Comunità. Attualmente si sta svolgendo, con la collaborazione dei partecipanti al Laboratorio, una ricerca sulle attuali percezioni relativamente all'esperienza fatta, per ricavarne indicazioni utili alla progettazione del nuovo Laboratorio.

Ottobre è stato il mese del **2° Convegno di Psicologia di Comunità, Psicologia del Territorio**. Ad esso hanno partecipato come relatori: Mike P. Bender, del London Borough of Newham; Teresita Bachiorri e Maria Sacco del Comune di Roma; Rodolfo Brun, del Comune di San Maurizio Canavese; Pierluigi Branca, del C.M.S.R. di Milano; Augusto Palmonari e Bruna Zani, dell'Università di Bologna; l'équipe di Paolo Tranchina, dei Servizi Psichiatrici Provinciali di Firenze; Alberto Rossati, segretario della SIPS piemontese; oltre a Guido Contessa, M. Vittoria Sardella e Margherita Sberna, dell'ARIPS stessa.

Il Convegno, che è durato due giorni, è stato molto interessante e tanto ricco di stimoli da far desiderare una maggior disponibilità di tempo per la discussione, in modo da consentire un più approfondito scambio di idee.

Attualmente gli ATTI sono in fase di stesura. Chi fosse interessato a riceverli, può farne richiesta alla segreteria dell'ARIPS inviando in allegato L. 5.000 in francobolli.

RICERCHE

L'attività dell'ARIPS è stata molto intensa anche nel campo della ricerca-intervento e della sperimentazione.

Alcune ricerche sono ormai concluse, altre sono ancora in atto. Fra le prime ha avuto particolare rilievo quella sul **ruolo del dirigente scolastico e suoi suoi bisogni formativi**. I risultati ottenuti hanno infatti consentito di tracciare un identikit del dirigente attualmente in servizio e di promuovere iniziative di formazione per questo personale della scuola, calibrate sulle esigenze espresse dagli stessi interessati e focalizzate sulle aree denunciate come maggiormente carenti.

La ricerca sulla **creatività**, legata alla conduzione di una sperimentazione con gruppi di adulti e di bambini, questi ultimi scolarizzati, continua a dare risultati confortanti relativamente alle possibilità di stimolazione di tale caratteristica umana. Si prevede perciò di continuarla anche nel prossimo anno. L'intenzione è poi quella di divulgare le metodologie usate per consentirne il maggior utilizzo possibile.

L'**Osservatorio Psicosociale sulla comunità di Molinetta** è purtroppo ancora in una fase arretrata. La causa di ciò sta soprattutto nello sforzo di coinvolgimento collettivo dei rappresentanti della comunità stessa che verrà osservata.

La soddisfazione di essere riusciti a coinvolgere nell'iniziativa rappresentanti di tutte le forze sociali presenti in paese, rende meno pesante la constatazione della lentezza del procedere.

Siamo in fase di contrattazione anche per un'altra ricerca-survey in una **piccola organizzazione: l'ospedale**.

Di tutte queste ricerche l'ARIPS è disponibile a fornire documentazioni ed informazioni a chi lo richieda alla segreteria.

Anche la ricerca sulla **formazione psicologica fornita dalle università italiane** è in ritardo rispetto ai tempi previsti. Si stanno ancora riassumendo i dati forniti dai bollettini universitari che ci sono pervenuti da quasi tutte le università italiane.

Un'altra iniziativa promossa in quest'anno dall'ARIPS riguarda gli **obiettivi di coscienza**. L'Associazione infatti ha fatto richiesta al Ministero della Difesa di poter essere presa in considerazione come ente in cui svolgere il servizio civile.

INIZIATIVE IN CUI SONO STATI COINVOLTI OPERATORI DELL'ARIPS:

- 2° Workshop Europeo di Animazione (organizzato da C.M.S.R. e AIATEL di Milano); ad esso ha partecipato il gruppo che si occupa di creatività organizzando un gruppo attivo di lavoro su questa area.
- Formazione di monitori di soggiorni di vacanza e consulenza estiva all'organizzazione (Arca-ENEL di Milano).
- Corso breve di animazione per operatori di USSL (Massa Marittima).
- Corso di lunga durata di specializzazione di operatori socio-culturali (Assessorato P.I. di Massa).
- Corso di formazione psicosociale per ex-tossicodipendenti (Comunità s. Benedetto al porto - di Genova).
- Ricerca-intervento su un Distretto della provincia di Brescia (IAL-CISL).
- Corso di aggiornamento per dirigenti scolastici (Provveditorato di Mantova).

NUOVE INIZIATIVE PER IL 1981

CONFERENZE: è un'attività già sperimentata e diretta soprattutto alle persone che abitano in zone limitrofe rispetto alla sede dell'ARIPS. I temi sono quindi scelti in base all'analisi delle esigenze reali dei possibili utenti. E' però possibile prevedere dibattiti anche in luoghi decentrati, in caso di richieste specifiche.

RICERCA COSTI/BENEFICI: si tratta di approntare, attraverso una precisa verifica di un bilancio di un ente locale, uno strumento che analizzi il rapporto fra benefici ottenuti in un lavoro di tipo psicosociale ed i costi psicologici e monetari richiesti per ottenerli.

RICERCA SU BRESCIA: focalizzata su alcune problematiche presenti nella realtà provinciale, con l'obiettivo di informazione e di riflessione collettiva.

GRUPPO DI STUDIO SPERIMENTALE SULLE PROBLEMATICHE DEGLI HANDICAPPATI: l'iniziativa si rivolge a tutti coloro che nel loro ambiente familiare o di lavoro si trovano in continuo contatto con situazioni di disagio che hanno difficoltà a gestire in modo soddisfacente.

GRUPPO E COMUNITA': nelle intenzioni dell'ARIPS, fin dal momento della sua costituzione, c'è l'apertura di una comunità di studio e di riflessione e di lavoro. La sperimentazione di un gruppo focalizzato sull'analisi dei problemi di gestione e psicologici di una comunità consentirebbe una «prova d'orchestra» in vista della realizzazione di un progetto comunitario.

GRUPPO - ADVANCED: Ci vengono sempre più spesso fatte richieste di esperienze di sensibilizzazione alle dinamiche di gruppo da persone con una formazione già complessa e vasta nel campo psicosociale. L'iniziativa risponderebbe perciò ai bisogni di tutti coloro che desiderano sperimentare una situazione nuova per confrontarsi ed avere utili stimolazioni.

COS'È L'ARIPS

L'ARIPS è nata per iniziativa di alcuni professionisti che avevano in comune l'esigenza di approfondire lo studio e la riflessione sulle comunità.

Il confronto fra le nostre rispettive esperienze di lavoro nelle più diverse realtà collettive, sia organizzative ed aziendali, sia istituzionali e sociali, faceva emergere una impressione comune.

Ci sembrava che all'interno di ogni comunità esistesse un meccanismo «perverso» che portava la comunità alla morte.

Non si trattava, è ovvio, di una morte fisica reale, ma di una «morte psicologica» che si può identificare con l'immobilismo, la depressione, la demotivazione, lo stress, l'assenteismo, la mancanza di identificazione, di partecipazione, di collaborazione.

Ci siamo chiesti se fosse possibile mutare questa situazione rendendo più vitale la dimensione collettiva. Accettare la sfida posta da questa domanda ci ha portato a sentire sempre più pressante la necessità di uno studio «in collettivo» del collettivo.

Abbiamo perciò fondato l'Associazione col desiderio di aprirla anche a studiosi di altre discipline perché la loro presenza si facesse utile stimolo per una riflessione pluridimensionale sul problema.

In questo senso abbiamo fatto della ricerca la principale attività dell'Istituto.

Inoltre, poiché ci sembrava importante diffondere le nostre riflessioni teoriche e le nostre metodologie di lavoro in modo da preparare operatori sociali del territorio più competenti e rispondenti ai bisogni reali degli utenti, abbiamo promosso iniziative di formazione.

In questo campo la nostra riflessione si fonda sul tentativo di trovare una possibile unificazione, o comunque una relazione, fra due filoni, secondo noi i più importanti attualmente, della psicologia italiana: la psicoanalisi e la psicosociologia.

I nostri corsi di formazione vanno perciò nei due sensi, terapeutico e preventivo, cercando di verificare se è possibile una sintesi fra i due aspetti.